

IN AUSTRIA SI COMPIE UNA VERGOGNA ANIMALISTI ARRESTATI SENZA MOTIVO



Tutto il movimento animalista austriaco è stato colpito in modo massiccio da una **violenta** azione di polizia il 21 maggio 2008. Dieci persone - dieci **attivisti di spicco, presidenti** di associazioni nazionali o con **cariche di responsabilità** in associazioni nazionali e internazionali - che agivano alla luce del sole portando avanti **campagne informative** e di **riforma legislativa**, sono state arrestate, e sono ancora oggi tenute in custodia, senza alcuna accusa specifica. Sono assurdamente "sospettati" di appartenere a un'organizzazione criminale secondo l'articolo 278 del codice penale austriaco. **Nessuna prova** è stata portata a sostegno di questa accusa: molti di loro non erano nemmeno in contatto, o non si conoscevano.

Uno dei detenuti, Martin Balluch, presidente dell'Associazione contro gli Allevamenti, il quale, grazie al suo **doppio dottorato in fisica e in filosofia** si è molto impegnato in questi anni sul fronte informativo e legislativo per difendere i diritti degli animali, è in sciopero della fame fin dai primi giorni di questa vicenda.

IN AUSTRIA SI COMPIE UNA VERGOGNA ANIMALISTI ARRESTATI SENZA MOTIVO



Tutto il movimento animalista austriaco è stato colpito in modo massiccio da una **violenta** azione di polizia il 21 maggio 2008. Dieci persone - dieci **attivisti di spicco, presidenti** di associazioni nazionali o con **cariche di responsabilità** in associazioni nazionali e internazionali - che agivano alla luce del sole portando avanti **campagne informative** e di **riforma legislativa**, sono state arrestate, e sono ancora oggi tenute in custodia, senza alcuna accusa specifica. Sono assurdamente "sospettati" di appartenere a un'organizzazione criminale secondo l'articolo 278 del codice penale austriaco. **Nessuna prova** è stata portata a sostegno di questa accusa: molti di loro non erano nemmeno in contatto, o non si conoscevano.

Uno dei detenuti, Martin Balluch, presidente dell'Associazione contro gli Allevamenti, il quale, grazie al suo **doppio dottorato in fisica e in filosofia** si è molto impegnato in questi anni sul fronte informativo e legislativo per difendere i diritti degli animali, è in sciopero della fame fin dai primi giorni di questa vicenda.

VOGLIONO FERMARE L'ATTIVISMO DELLE ASSOCIAZIONI

Il movimento animalista in Austria aveva ottenuto **molti successi** lo scorso anno: l'abolizione degli allevamenti di animali "da pelliccia", il divieto di uso di animali nei circhi, il divieto di allevamento in gabbia dei conigli e un divieto totale degli allevamenti di galline in batteria. L'Austria era diventata una delle **nazioni più avanzate** in tema di protezione dei diritti degli animali, evidentemente troppo avanzata, secondo alcune lobby, e queste azioni di polizia contro il movimento sembrano volerne **punire il troppo "successo"**.

CONDANNA DI AMNESTY INTERNATIONAL

Amnesty International stessa è intervenuta sulla vicenda, dichiarando che **tutti i tipi di attivismo politico e sociale sono compresi nel diritto alla libertà di espressione**, uno dei diritti umani riconosciuti negli stati democratici e facendo inoltre notare come non sia corretto il comportamento delle autorità, che stanno continuando a **negare l'accesso alle dovute informazioni** ai legali delle persone detenute in arresto.

CHIEDIAMO LA LIBERAZIONE DEI VOLONTARI ANIMALISTI AUSTRIACI!

Gli attivisti animalisti di **tutto il mondo**, e tutte le persone che vogliono vedere rispettati i diritti umani chiedono che i **volontari austriaci siano liberati** e che le istituzioni austriache **rispettino** le procedure di legge e i **diritti umani**.

COSA PUOI FARE TU

Scrivi dei messaggi di protesta via email alle istituzioni austriache (Cancelliere Federale, Presidente Federale, Ministro dell'Interno, Ministro della Giustizia), bastano poche righe in inglese o tedesco per far sapere loro che conosci la situazione e che chiedi giustizia per le persone arrestate. Gli indirizzi sono: alfred.gusenbauer@spoe.at, heinz.fischer@hofburg.at, ministerbuero@bmi.gv.at, minister.justiz@bmj.gv.at

Firma la petizione on-line:

www.vgt.at/actionalert/repression/petition/index_en.php

Scrivi in italiano all'ambasciata e ai consolati d'Austria in Italia:

Ambasciata d'Austria, via Pergolesi 3, 00198 Roma.

Via mail a tutti i consolati e all'ambasciata: consolatoaustria.bo@libero.it, cons.austria@albinipitigliani.it, consolatoaustria.ge@libero.it, mailand-gk@bmeia.gv.at, mailand-kf@bmeia.gv.at, consaustriana@virgilio.it, consolatoaustria.pa@hotmail.it, rom-ob@bmeia.gv.at, bmlv.vait@austria.it, rom-ka@bmeia.gv.at, cons.austria.ts@alice.it, cons.austria.to@gmail.com, consolato.austria@zoppas.com, puntigam@puntigam.it

Scrivi lettere alle redazioni di giornali, radio, tv italiane per far conoscere questa situazione ed esprimere la tua condanna.

Scrivi agli attivisti dei messaggi di solidarietà all'indirizzo info@vegan.at

Verranno raccolti dalla Vegan Society austriaca, stampati e consegnati agli attivisti in carcere. I loro nomi sono: Sabine, Jan, Martin, Jürgen, Christoph, Chis, Elmar, Felix, Leo, Kevin

Rimani aggiornato sulla situazione sul sito degli attivisti austriaci (scritto anche in inglese):

<http://www.vgt.at/>

VOGLIONO FERMARE L'ATTIVISMO DELLE ASSOCIAZIONI

Il movimento animalista in Austria aveva ottenuto **molti successi** lo scorso anno: l'abolizione degli allevamenti di animali "da pelliccia", il divieto di uso di animali nei circhi, il divieto di allevamento in gabbia dei conigli e un divieto totale degli allevamenti di galline in batteria. L'Austria era diventata una delle **nazioni più avanzate** in tema di protezione dei diritti degli animali, evidentemente troppo avanzata, secondo alcune lobby, e queste azioni di polizia contro il movimento sembrano volerne **punire il troppo "successo"**.

CONDANNA DI AMNESTY INTERNATIONAL

Amnesty International stessa è intervenuta sulla vicenda, dichiarando che **tutti i tipi di attivismo politico e sociale sono compresi nel diritto alla libertà di espressione**, uno dei diritti umani riconosciuti negli stati democratici e facendo inoltre notare come non sia corretto il comportamento delle autorità, che stanno continuando a **negare l'accesso alle dovute informazioni** ai legali delle persone detenute in arresto.

CHIEDIAMO LA LIBERAZIONE DEI VOLONTARI ANIMALISTI AUSTRIACI!

Gli attivisti animalisti di **tutto il mondo**, e tutte le persone che vogliono vedere rispettati i diritti umani chiedono che i **volontari austriaci siano liberati** e che le istituzioni austriache **rispettino** le procedure di legge e i **diritti umani**.

COSA PUOI FARE TU

Scrivi dei messaggi di protesta via email alle istituzioni austriache (Cancelliere Federale, Presidente Federale, Ministro dell'Interno, Ministro della Giustizia), bastano poche righe in inglese o tedesco per far sapere loro che conosci la situazione e che chiedi giustizia per le persone arrestate. Gli indirizzi sono: alfred.gusenbauer@spoe.at, heinz.fischer@hofburg.at, ministerbuero@bmi.gv.at, minister.justiz@bmj.gv.at

Firma la petizione on-line:

www.vgt.at/actionalert/repression/petition/index_en.php

Scrivi in italiano all'ambasciata e ai consolati d'Austria in Italia:

Ambasciata d'Austria, via Pergolesi 3, 00198 Roma.

Via mail a tutti i consolati e all'ambasciata: consolatoaustria.bo@libero.it, cons.austria@albinipitigliani.it, consolatoaustria.ge@libero.it, mailand-gk@bmeia.gv.at, mailand-kf@bmeia.gv.at, consaustriana@virgilio.it, consolatoaustria.pa@hotmail.it, rom-ob@bmeia.gv.at, bmlv.vait@austria.it, rom-ka@bmeia.gv.at, cons.austria.ts@alice.it, cons.austria.to@gmail.com, consolato.austria@zoppas.com, puntigam@puntigam.it

Scrivi lettere alle redazioni di giornali, radio, tv italiane per far conoscere questa situazione ed esprimere la tua condanna.

Scrivi agli attivisti dei messaggi di solidarietà all'indirizzo info@vegan.at

Verranno raccolti dalla Vegan Society austriaca, stampati e consegnati agli attivisti in carcere. I loro nomi sono: Sabine, Jan, Martin, Jürgen, Christoph, Chis, Elmar, Felix, Leo, Kevin

Rimani aggiornato sulla situazione sul sito degli attivisti austriaci (scritto anche in inglese):

<http://www.vgt.at/>